



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

Progetto ICF

Dal modello ICF dell'OMS alla progettazione per l'inclusione

**Bando per la presentazione di progetti finalizzati
all'applicazione del modello ICF nella scuola**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

Progetto ICF
Dal progetto ICF dell'OMS alla progettazione per l'inclusione

Premessa

Le *Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità* del 4 agosto 2009 individuano nel modello ICF (*International Classification of Functioning, Health and Disease*), redatto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, un approccio innovativo al tema dell'inclusione scolastica, per la profonda attenzione che tale modello riserva all'ambiente socio-culturale in cui tale persona vive e lavora. Il *Progetto ICF. Dal modello ICF dell'OMS alla progettazione dell'inclusione*, datato il 2 settembre 2010, promosso e finanziato dal MIUR – Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione, ha l'obiettivo di applicare nella scuola, in un campione di istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e distribuite a livello nazionale, il modello ICF sopra citato, al fine di diffondere un approccio all'integrazione focalizzato sul ruolo determinante che l'ambiente scolastico, nei suoi molteplici aspetti, svolge nell'effettiva integrazione degli alunni con disabilità. Nel rispetto delle competenze proprie di questo Ministero, il progetto in questione è rivolto all'analisi dei fattori contestuali, con particolare riguardo agli elementi costitutivi del contesto scolastico, ai facilitatori e alle *barriere* che determinano le *performances* degli alunni con disabilità nelle pratiche di integrazione scolastica.

I progetti approvati forniranno elementi utili per la stesura di un *Documento conclusivo* e di *Linee guida* che le istituzioni scolastiche dell'intero sistema formativo potranno, fermo restando le prerogative della propria autonomia, utilizzare nel processo di integrazione.

Il progetto sarà avviato nell'a.s. 2010-2011 con completamento previsto nell'a.s. 2011-2012.

Destinatari

Il presente bando è destinato alle istituzioni scolastiche nazionali, statali e paritarie, di ogni ordine e grado, che possono concorrere singolarmente o aggregate in rete con altre scuole e/o con Università, Enti o Associazioni (denominati "partner"). Le reti in questione faranno sempre e comunque riferimento ad una istituzione scolastica, denominata "Scuola capofila", che rappresenterà la rete presso questa Amministrazione.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

Progetti

I progetti mirano ad applicare in via generalizzata, sulla base di quanto precisato in premessa, la cultura del modello ICF (*International Classification of Functioning*) nel processo di inclusione scolastica, tenuto conto che le esperienze in materia sono state realizzate in via sperimentale solo in alcuni ambiti territoriali. Il presente bando si rivolge pertanto sia a quelle scuole che hanno già avviato itinerari di ricerca in questo campo, per esempio mediante il Piano di formazione nazionale I CARE, sia a quelle che intendono organizzare le proprie attività di integrazione scolastica sulla base del modello ICF predetto. Le scuole, preferibilmente in rete, che intendono candidarsi dovranno quindi presentare le modalità con cui adattare, applicare o utilizzare, nell'ambito di quanto previsto in premessa, il suddetto modello nella pratica dell'inclusione.

Criteri generali di valutazione

La Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione nominerà un Gruppo Tecnico Nazionale che avrà il compito di valutare e selezionare i progetti da finanziare, con facoltà di richiedere alle scuole, di cui sono approvati i progetti, di apportare le modifiche ritenute opportune nel progetto stesso e nelle modalità di sperimentazione, nonché di controllarne e di valutarne l'esito.

Ferma restando l'opportunità, al fine di una diffusione omogenea nel territorio, di individuare almeno due scuole capofila per Regione, la selezione dei progetti terrà conto dei seguenti parametri:

1. Esperienza maturata nell'ambito di applicazione del modello ICF (*International Classification of Functioning*) per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità.
2. Particolari condizioni di contesto.
3. Originalità dei prodotti o della documentazione previsti dal progetto.
4. Congruità dei costi preventivati.

I Dirigenti delle istituzioni scolastiche capofila, i cui progetti saranno approvati, sottoscriveranno con la Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione una apposita convenzione.

Struttura del progetto

Il progetto dovrà essere costituito delle seguenti parti:

1. Titolo progetto.
2. Dati della scuola capofila.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

3. Composizione della rete.
4. Obiettivi e fasi del progetto.
5. Work packages (fasi di realizzazione del progetto e di documentazione)
6. Piano finanziario.

Le scuole o le reti che intendono candidarsi dovranno utilizzare il modello allegato (allegato A). E' comunque possibile richiedere informazioni al seguente indirizzo di posta elettronica: simoneschi.dgstudente@istruzione.it

Azioni finanziabili

Sono finanziabili i costi relativi alla realizzazione delle attività previste nei works packages. Le spese generali non possono superare il 10% del finanziamento complessivo, tranne in casi eccezionali da motivare e da sottoporre alla valutazione del Gruppo Tecnico Nazionale.

Modalità di finanziamento

Ogni progetto potrà essere finanziato fino a un massimo di € 20.000,00.

Il finanziamento verrà erogato alla singola istituzione scolastica o alla scuola capofila della rete, che dovrà poi trasferire ai partner le quote spettanti in base alla ripartizione delle somme prevista dal piano finanziario del progetto realizzato dalla rete.

Il finanziamento verrà corrisposto, compatibilmente con le disponibilità di cassa, in tre quote: il 40% all'avvio, il 40% in sede di valutazione intermedia, il restante 20% a conclusione del progetto. Entro sei mesi dall'erogazione della prima quota di finanziamento, la scuola capofila invierà alla Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione – Ufficio VII – una relazione sullo stato di avanzamento del progetto, unitamente all'importo delle spese sostenute.

L'erogazione della seconda quota del finanziamento è subordinata all'esito positivo della valutazione da parte del Gruppo Tecnico Nazionale del lavoro realizzato.

L'ultima quota, del 20%, verrà erogata, previo parere favorevole del Gruppo Tecnico Nazionale, verificata la realizzazione da parte dell'istituzione scolastica degli obiettivi prefissati. A conclusione dei lavori, il Dirigente Scolastico della scuola capofila invierà alla predetta Direzione una dettagliata relazione finale sulle attività svolte e il rendiconto finanziario.

Modalità e termine di presentazione delle domande

I progetti dovranno essere spediti entro il 30 dicembre 2010, al seguente indirizzo:

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la
Comunicazione – Ufficio VII
Viale Trastevere 76/A
00153 ROMA (RM)

Roma, 29 settembre 2010

Il Vice Direttore Generale
F.to Sergio Scala